

AREA COMPARTO

PROTOCOLLO SINDACALE AZIENDALE

APPLICATIVO DEL VERBALE DI INCONTRO INTERAZIENDALE DEL 19/12/2013 SUL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 AREA OMOGENEA EMILIA EST BOLOGNA - FERRARA - MODENA

PRESO ATTO del verbale dell'incontro interaziendale del 19/12/2013 (allegato 1 al presente Protocollo), sottoscritto dalle singole delegazioni trattanti delle Aziende Sanitarie Locali di Bologna, Ferrara e Modena, sugli aspetti inerenti l'assegnazione del personale dipendente ed il relativo trattamento giuridico e economico per l'avvio del Progetto che prevede la realizzazione di un'unica Centrale Operativa 118 di Area Omogenea Emilia Est presso l'ospedale Maggiore di Bologna;

DATO ATTO che il verbale 19/12/2013 ha stabilito le modalità con cui assegnare a tale sede il personale infermieristico proveniente dall'Azienda Usl di Ferrara e più precisamente:
9 infermieri a regime (12 in fase iniziale, per garantire la piena operatività della C.O. 118 nelle more del completamento del percorso di unificazione anche con l'Azienda Usl di Modena);

CONSIDERATO che il verbale 19/12/2013 ha fissato le linee guida di carattere generale, con particolare riguardo alle procedure di reclutamento e al trattamento giuridico ed economico del personale di riferimento, stabilendo il rinvio al confronto sindacale aziendale per la specificità di argomenti di interesse e rilevanza per la singola Azienda, nell'ambito e nel rispetto di quanto definito dallo stesso verbale 19/12/2013;

premessi quanto sopra,

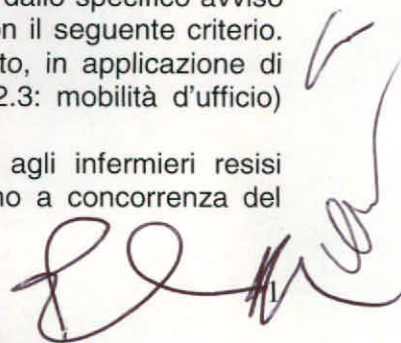
**LE PARTI RECEPISCONO IL VERBALE 19/12/2013
E STABILISCONO QUANTO SEGUE**

1) INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA ASSEGNARE

L'Azienda Usl procede all'emissione di specifico avviso per la formale raccolta delle disponibilità a prendere servizio presso la sede della CO118AO Emilia Est da parte degli infermieri attualmente assegnati alla funzione di Centrale Operativa ed Emergenza territoriale della sede di Ferrara, compresi gli infermieri dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, con proroga del comando già in essere presso l'Azienda Usl di Ferrara.

Nel caso in cui il numero delle disponibilità raccolte entro il termine stabilito dallo specifico avviso sia superiore al fabbisogno inizialmente previsto (12 unità), si procederà con il seguente criterio. Sarà definita una graduatoria tra gli infermieri disponibili, basata sulla anzianità complessiva di servizio in Centrale Operativa certificata dal relativo Coordinatore. Saranno assegnati alla C.O. 118 di Area Omogenea Emilia Est i 12 infermieri che presenteranno la maggiore anzianità di servizio in tal senso.

Nel caso in cui il numero delle disponibilità raccolte entro il termine stabilito dallo specifico avviso sia inferiore al fabbisogno inizialmente previsto (12 unità), si procederà con il seguente criterio. Sarà definita una graduatoria tra i restanti infermieri dell'area di riferimento, in applicazione di quanto previsto dal vigente Regolamento aziendale sulla mobilità (Cap. 2.3: mobilità d'ufficio) pubblicato sul sito aziendale. Saranno assegnati alla C.O. 118 di Area Omogenea Emilia Est, oltre agli infermieri resisi disponibili, quelli che saranno individuati in base alla mobilità d'ufficio, fino a concorrenza del complessivo fabbisogno previsto (12 unità).



2) ASPETTI ECONOMICI INERENTI LA GESTIONE DEL PERSONALE

La quota progetto di € 1200/anno viene erogata nella misura di € 100/mese, a decorrere dal mese successivo a quello di formale assegnazione di ciascun dipendente, per tutta la durata della effettiva assegnazione.

Fatto salvo quanto previsto dal verbale 19/12/2013 rispetto alle modalità di erogazione delle quote economiche stabilite, per gli aspetti relativi alle decurtazioni in caso di assenza si fa riferimento all'Accordo decentrato per la produttività collettiva e individuale del 23/12/2013 pubblicato sul sito aziendale.

Le ore di eccedenza eventualmente prodotte e non recuperate sono liquidate alla fine di ogni trimestre di assegnazione in base all'opzione espressa da ciascun dipendente al momento della propria assegnazione.

Per la figura del Coordinatore di Centrale Operativa / Emergenza territoriale di Ferrara si prevede, in relazione alla gestione della maggiore complessità, la predisposizione di specifico progetto aziendale incentivante.

3) OPZIONE DI RIENTRO

Fatto salvo quanto previsto dal verbale 19/12/2013 rispetto alla durata della fase transitoria, durante la quale il personale temporaneamente assegnato alla C.O. 118 di Area Omogenea Emilia Est resta a tutti gli effetti dipendente dell'Azienda di provenienza, nel caso di opzione al rientro è prevista la riassegnazione nell'area dell'emergenza territoriale, su posti vacanti.

In assenza di questi, per valutare eventuali eccedenze verrà utilizzata la graduatoria tra il personale infermieristico di Centrale Operativa sulla base di quanto previsto dal vigente regolamento della mobilità aziendale vigente nell'Azienda Usl di Ferrara.

4) RETE DELL'EMERGENZA TERRITORIALE E TRASPORTI ORDINARI

In conseguenza della attivazione del Progetto C.O. 118 di Area Omogenea Emilia Est, le parti si impegnano a definire l'articolazione della rete di emergenza a livello locale, compresa l'attivazione della Centrale Operativa provinciale dei Trasporti ordinari.

5) CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non ulteriormente stabilito dal presente Protocollo si fa specifico riferimento al contenuto del verbale 19/12/2013 allegato.

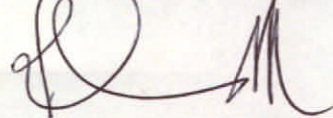
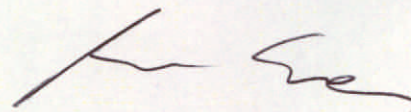
Letto, approvato e sottoscritto.

FERRARA 23/12/2013

LA DIREZIONE AZIENDALE

 (A.S.)
 (CAPO DEL. TRATTATIVE)

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

 FICBIL


PROTOCOLLO SINDACALE AZIENDALE

APPLICATIVO DEL VERBALE DI INCONTRO INTERAZIENDALE DEL 19/12/2013 SUL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 AREA OMOGENEA EMILIA EST BOLOGNA - FERRARA - MODENA

DICHIARAZIONE ALLEGATA CISL FP

In considerazione della mancata firma del Verbale di incontro interaziendale Area Comparto tenutosi a Bologna il 19/12/2013 da parte della CISL FP, non si appone la firma al presente Protocollo, per coerenza con quanto sopra riportato.

M. C. Cavallari FP CISL

DICHIARAZIONE ALLEGATA FP CGIL

Fermo restando quanto previsto relativamente all'assegnazione del personale nel caso in cui non siano presenti sufficienti disponibilità in forma volontaria, la FP CGIL ritiene indispensabile un approfondimento in virtù di quanto previsto dal comma 3, art. 3 CCNL 2008/2009 "Mobilità interna".

[Signature] FP CGIL

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 AREA OMOGENEA EMILIA EST: BOLOGNA - FERRARA - MODENA

VERBALE DI INCONTRO INTERAZIENDALE AREA COMPARTO per gli aspetti inerenti l'assegnazione del personale dipendente ed il relativo trattamento giuridico ed economico correlati all'avvio del Progetto CO118AO Emilia Est


PREMESSA



Richiamato il Progetto di adeguamento strutturale, organizzativo e tecnologico delle centrali operative di soccorso sanitario, conseguente alle modifiche dei punti di consegna delle chiamate al 118 elaborato dallo specifico Gruppo di coordinamento e approvato dalla R.E.R con nota PG/2013/209923 del 30/8/2013, agli atti;


Dato atto che il Progetto è finalizzato all'individuazione delle modalità operative necessarie per garantire la realizzazione di un'unica Centrale Operativa 118 di Area Omogenea Emilia Est, (CO118AO Emilia Est) con sede a Bologna, presso l'ospedale Maggiore;

Rilevato che il Progetto a regime prevede la presenza nella CO118AO Emilia Est di personale infermieristico proveniente dalle centrali operative 118 delle Aziende Usl di Ferrara e Modena e più precisamente:

- 
- 9 infermieri dall'Azienda Usl di Ferrara
 - 13 infermieri e 2 coordinatori dall'Azienda Usl di Modena;

Precisato che nella fase iniziale, al fine di garantire la piena operatività della CO118AO Emilia Est (nelle more del completamento del percorso di unificazione anche con l'Azienda Usl di Modena) l'azienda USL di Ferrara garantirà un numero superiore di risorse umane pari a 12 unità complessive.

Considerata la necessità che il personale proveniente dalle aziende sanitarie richiamate sia già adeguatamente addestrato alla specifica funzione da svolgere, per garantire le migliori competenze professionali e la capacità di integrazione all'interno di un contesto caratterizzato da elevata complessità organizzativa e tecnologica;



Ritenuto opportuno stabilire nell'incontro odierno un quadro di regole condivise ed omogenee che forniscano le linee guida di carattere generale entro le quali far convergere la specifica contrattazione aziendale, con particolare riguardo alle procedure di reclutamento e al trattamento giuridico ed economico del personale di riferimento;


Considerata l'indicazione regionale relativa all'imminente adozione delle modalità di finanziamento delle funzioni della CO118AO attraverso l'attribuzione di una specifica quota capitaria in capo all'Azienda ospitante la CO118AO, inclusiva della fase di start up;

Premesso quanto sopra,



LE PARTI CONGIUNTAMENTE DEFINISCONO QUANTO SEGUE





1) INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA ASSEGNARE

Le aziende sanitarie di Ferrara e Modena procedono a individuare il personale infermieristico secondo le previsioni del progetto richiamato in premessa.

La modalità prioritaria per procedere alla individuazione del personale è costituita dalla volontarietà, che viene realizzata attraverso l'emissione di specifici avvisi nelle singole aziende, per la formale raccolta delle disponibilità dei dipendenti afferenti alle singole Centrali Operative, a prendere servizio presso la sede della CO118AO Emilia Est.


Si rinvia a livello locale il confronto e la determinazione degli aspetti concernenti gli specifici aspetti riguardanti la individuazione del personale di cui al presente punto;

2) GESTIONE FASE TRANSITORIA

Durata:

La durata della fase transitoria di attuazione del progetto è inizialmente stabilita in 18 mesi dalla decorrenza dell'assegnazione delle singola azienda, eventualmente prorogabile in base all'andamento ed al consolidamento del progetto.


Aspetti giuridici inerenti la gestione del personale:



Nella fase transitoria il personale infermieristico individuato dalle aziende sanitarie di Ferrara e Modena in base alle procedure di cui al paragrafo 1), prende servizio presso la sede della CO118AO Emilia Est, mediante l'istituto della assegnazione temporanea (art. 23 bis, comma 7, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.).


La durata di tale assegnazione, inizialmente stabilita in 18 mesi, è eventualmente prorogabile in base all'andamento ed al consolidamento del progetto.

Durante il periodo della assegnazione temporanea il personale sopra richiamato resta a tutti gli effetti dipendente della azienda sanitaria di provenienza.




Aspetti economici inerenti la gestione del personale:

A partire dalla effettiva decorrenza dell'assegnazione temporanea e per la durata della stessa, ai lavoratori afferenti all'AUSL_MO e AUSL_FE verrà riconosciuto quanto segue:




a) **eventuale pedaggio autostradale e rimborso chilometrico**, debitamente documentato e rendicontato dal singolo operatore, e nella misura della distanza tra la sede delle CO di AUSL_MO e AUSL_FE e la sede della CO118AO, per gli effettivi accessi effettuati;


b) **tempo viaggio**: remunerato a titolo di straordinario ovvero recuperato, nel limite di 30' a tratta per i dipendenti di AUSL_FE e di AUSL_MO, qualora non ricompreso ed incluso nell'orario di lavoro svolto dai lavoratori assegnati temporaneamente;



c) **quota progetto**: quota di trattamento accessorio, pari a euro 1.200,00/annui, correlata alla produttività individuale in relazione al disagio derivante dall'assegnazione temporanea presso la sede dell'Ospedale Maggiore, nel rispetto degli accordi in materia di produttività collettivi vigenti presso ogni singola azienda e fatte quindi salve le quote di produttività collettiva in essere presso le singole Aziende;



Restano a carico dell'azienda di appartenenza le coperture assicurative ordinariamente previste per il personale dipendente, anche in occasione di missioni e trasferimenti intra ed extra aziendali, nonché correlate all'eventuale utilizzo dell'auto propria se preventivamente autorizzato.



Con riferimento alla quota progetto di cui al precedente punto c), si rinvia alla contrattazione decentrata in AUSL_BO la definizione degli aspetti inerenti a:

- svolgimento attività formativa relativa all'inserimento di nuovo personale per il completamento dell'organico necessario alla stabilizzazione delle attività del progetto, al termine del periodo della fase transitoria;
- quota incentivante relativa a tutto il personale infermieristico dipendente ed assegnato alla CO118 di Bologna, in relazione alla partecipazione individuale nell'attuazione e sviluppo del presente progetto

3) ASSETTO DEFINITIVO

Entro la fase transitoria, preferibilmente entro 12 mesi e comunque entro il termine della stessa, il personale delle aziende sanitarie di Ferrara e Modena, temporaneamente assegnato alla sede della CO118AO Emilia Est, esprime o meno opzione per il trasferimento definitivo all'azienda sanitaria di Bologna.

Le determinazioni relative alla ricollocazione del personale, nel caso di opzione al rientro nell'azienda sanitaria di provenienza, saranno oggetto di confronto ed accordi sottoscritti a livello aziendale, in relazione alle diverse situazioni e specificità proprie delle singole Aziende di FE e MO.

LE PARTI CONCORDANO

- 1) Di recepire, a livello delle singole Aziende, quanto definito nel capitolo "Aspetti economici inerenti la gestione del personale";
- 2) di rinviare al confronto ed alla contrattazione integrativa nell'ambito delle Aziende AUSL_BO, AUSL_MO e AUSL_FE la specifica partecipazione sugli argomenti di interesse e rilevanza per la singola Azienda.

Letto, approvato e sottoscritto
Bologna, 19 dicembre 2013

Azienda USL di BOLOGNA

R.S.U. AZIENDALI

Perduale

OO.SS. TERRITORIALI

FP/CGIL

Quare'

NON FIRMARE CISL/FP VEDI NOTA A VERBIO

UIL/FPL

M2 Bobini

FSI

FIALS ConfSal

Azienda USL di FERRARA

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

R.S.U. AZIENDALI

OO.SS. TERRITORIALI

FP/CGIL

[Handwritten signature]

NON FIRMATO CISL/FP VEDI NOTA A VERBALE

UIL/FPL

FSI

FIALS ConfSal

Azienda USL di MODENA

[Handwritten signature]

R.S.U. AZIENDALI

[Handwritten signature] (Modena) UIL FPL

OO.SS. TERRITORIALI

FP/CGIL

[Handwritten signature]

NON FIRMATO CISL/FP VEDI, NOTA A VERBALE

UIL/FPL

[Handwritten signature]



DICHIARAZIONE ALLEGATA AL VERBALE 19/12/2013

CISL F.P. AREA METROPOLITANA BOLOGNESE

CISL F.P. MODENA

CISL F.P.FERRARA

La CISL F.P. **NON SOTTOSCRIVE** il verbale d'incontro in merito al " PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 AREA OMOGENEA EMILIA EST: BOLOGNA - FERRARA- MODENA; per gli aspetti inerenti l'assegnazione del personale dipendente ed il relativo trattamento giuridico ed economico correlati all'avvio del progetto CO118AO Emilia Est (commissione trattante interaziendale del 19/12/13) per le seguenti ragioni:

Nella premessa si dice opportuno stabilire regole condivise ed omogenee per fornire linee guida di carattere generale entro le quali far convergere la contrattazione aziendale con particolare riguardo alle procedure di reclutamento e al trattamento giuridico ed economico, in realtà nel testo del verbale nulla di tutto ciò viene descritto anzi si esaltano le differenze sia giuridiche che economiche tra i lavoratori.

Non risulta, nel testo dell'accordo proposto, il numero di operatori della Centrale Operativa di Bologna coinvolti nel progetto (come invece richiesto dalla scrivente sigla) vengono riportati solo i numeri degli operatori di Modena e Ferrara. Di fatto non si chiarisce quanto personale a regime è utilizzato.

Gli Operatori della centrale di Bologna, a differenza di quelli di MO e FE, non ricevono alcun incentivo per la partecipazione al progetto, per motivazioni che non ci sono chiare. Si demanda al tavolo aziendale tale possibilità (fondi contrattuali?).

Non vengono armonizzati, tra gli operatori delle centrali coinvolte, gli istituti contrattuali economici (quali produttività collettiva, individuale, progetti ecc), come invece richiesto dalla scrivente sigla.

Non si condivide il fatto che istituti contrattuali giuridici non siano stati regolamentati (quali: orario di lavoro, ferie, mensa, provvedimenti disciplinari ecc....) e restino in capo ad ogni azienda coinvolta e non gestiti centralmente.

Nel testo proposto si parla di "volontarietà" di adesione al progetto ma non è chiaro come le Aziende USL intendono operare in caso di assenza (o insufficiente numero) di operatori volontari.

L'unificazione delle tre Centrali Operative vede coinvolti nell'articolazione dei turni serali e notturni meno risorse, a nostro avviso almeno nella fase transitoria dei primi 18 mesi, dovrebbe essere garantita l'operatività della CO118AO con il numero attuale, per permettere la formazione di tutti gli operatori al fine di uniformare la gestione dei diversi territori.

E' evidente che le differenze di livello professionale, giuridiche e le diverse modalità per disporre le quantità di risorse da dedicare al progetto, potranno impattare negativamente nella gestione del servizio rendendolo disomogeneo al suo interno.

CISL FP METRO.BO.
GINA RISI

CISL FP MO
PATRIZIA DE COSIMO

CISL FP FE
CLAUDIA CANELLA